

Ingleſi gli fecero vedere i loro diſegni, ed il Metodo di piantare con proporzione ogni Nave, o Vaſcello di qualſivoglia portata, o capacità, con le regole poi di metterlo in cantiere, e fabbricarlo di conformità. Quelle dimoſtrazioni eſtremamente gli piacquero, e ne vide in pratica gli effetti tanto negli Squerri Regj, quanto in quelli di Mercatanti; e però ſi lamentava del tempo malamente ſpeſo in Olanda, dichiarando a' ſuoi amici, che farebbe riamaſto goffo, ed imperfetto nell'arte di fabbricare le Navi, ſe non aveſſe veduta l'Inghilterra. Perſuaſo di ciò volle, che in avvenire tutte le ſue Navi foſſero lavorate ſopra il Modello Ingleſe, ed a quel fine preſe anche ſeco nel ſuo ritorno in Moſcovia parecchi fabbricatori Ingleſi, il capo de' quali era il Figliuolo del Cavalier Antonio Dean, il cui Padre fu più volte maltrattato; e in pericolo d'eſſere fatto in pezzi dalla Plebe, perchè d'ordine eſpreſſo della Corte Ingleſe aveva inſegnata a' Franceſi quell'arte. La converſazione, che più andafſe a genio del Czar, mentre qui ſi trattene, fu quella del Marcheſe di Carmarthen, che aveva le medefime inclinazioni in ordine a fabbriche di Navi; ond è, che in ſua compagnia vogava, e veleggiava ſopra il Fiume tutte le volte, che il Czar voleva prendere un tale divertimento. Con ciò il Marcheſe ſi reſe tanto caro a Sua Maefità, che a lui ſolo concefſe l'introduzione del Tabacco ne' ſuoi Dominj, coſa che prima era proibita dal Patriarca di Moſcovia, come un'Erba profana, che privava delle qualità neceſſarie alle funzioni Eccleſiaſtiche, ed a' Divini Servigj quell'Uomo, che foſſe imbrattato